

Si è tenuta, in videoconferenza con il Mipaaf, una riunione del Tavolo Florovivaistico con all'ordine del giorno il vivaismo forestale, la proposta di legge sul florovivaismo, fiere ed iniziative varie. In merito al vivaismo forestale è stata presentata la tematica dei requisiti del materiale di propagazione forestale, alla luce del forte fermento attorno alla creazione di boschi urbani ed altre tipologie di interventi.

Il Mipaaf ha precisato che devono essere rispettati i requisiti previsti dal Decreto Legislativo 386/2003, con una apposita licenza rilasciata ai vivai dalle regioni, registri ufficiali dei fornitori di materiale forestale di propagazione, registri di carico e di scarico del materiale. Il materiale di propagazione dovrà essere coerente con il territorio in cui verrà utilizzato. Vista la quantità di piantine che saranno necessarie, verrà prevista la stipula di contratti di coltivazione tra i soggetti proponenti gli interventi e i vivai di produzione.

Il Tavolo ha poi affrontato il tema della proposta di legge sul florovivaismo, proposta che è stata approvata alla Camera e che prosegue il proprio iter al Senato. Per Coldiretti è intervenuto il presidente della Consulta florovivaistica, Mario Faro, che nell'evidenziare come la proposta di legge sia una ottima opportunità per il settore, ha rimarcato come ci sia da lavorare con gli emendamenti per rendere il testo più aderente alle aspettative delle imprese del settore.

Il Ministero ha poi evidenziato la situazione di alcune iniziative, tra cui Euroflora, rinviata, Floriade, per il momento in calendario, la cui situazione dipenderà dall'evoluzione della pandemia.